



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Roma, 04.06.2020

Resoconto Decreto Concorso interno Capo Squadra e Ispettore specialista

Nella giornata di ieri, a seguito della richiesta di questa Organizzazione Sindacale, si è tenuto l'incontro in videoconferenza con il Dipartimento, inerente gli Schemi di Decreti Ministeriali per i concorsi interni per specialisti previsti dal D.Lgs 13 ottobre 2005 n.210 e s.m.i., riguardo i ruoli Capo Squadra e Ispettori.

Presenti, oltre a tutte le Organizzazioni Sindacali rappresentative, il Direttore Centrale dell'Emergenza, lo staff del Capo del Corpo e quello dell'Ufficio Legislativo.

La Fp Cgil VVF in apertura del suo intervento ha ribadito quanto già detto nei precedenti incontri: il decreto legislativo 127/2018, grazie alle modifiche volute dall'Amministrazione e avallate da talune Organizzazioni Sindacali, ha generato regole di trattamento impari all'interno del Corpo. Come accaduto per i Dirigenti Aggiunti, ci saremmo aspettati lo stesso trattamento anche per gli Ispettori, purtroppo così non sarà.

La Fp Cgil VVF ha sempre sostenuto la necessità di inserire la meritocrazia legata alla formazione e all'accrescimento professionale in genere anche per le progressioni in carriera, il criterio meritocratico rimane a nostro avviso il miglior modo per valorizzare e accrescere professionalmente il lavoratore.

Entrando nel merito specifico dell'incontro, abbiamo nuovamente denunciato all'Amministrazione che i titoli richiesti nella proposta presentata sono in possesso da una piccolissima parte di personale, esempio su tutti la figura dell'istruttore o i percorsi formativi neve e ghiaccio.

Abbiamo inoltre chiesto che nella valutazione dei titoli, si preveda un punteggio da attribuire all'anzianità di specializzazione, che vada a sommarsi al punteggio dell'anzianità di ruolo, riconoscendo così anche il percorso professionale svolto nel settore specialista.

A tal proposito abbiamo chiesto la differenziazione nei punteggi dei titoli; quelli professionali e quelli dell'anzianità di servizio; chi ha svolto la funzione di Capo Reparto non potrà avere la stessa valutazione di colui il quale ha svolto quella da Capo Squadra, le responsabilità sono diverse. Le particolari funzioni svolte, ad esempio quella di Capo turno, Capo distacco o responsabile della Formazione dovranno avere una valutazione adeguata.

In merito alle prove di esame riteniamo si debba prevedere l'individuazione di un bacino di domande su cui gli interessati possano preparare la prova, domande a quiz a risposta multipla in grado di non lasciare spazi a interpretazioni da parte di alcuno o delle



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

commissioni di esami. Infine la didattica formativa del personale interessato non comprende la lingua inglese, per tale ragione riteniamo assolutamente inadeguata la prova orale.

La procedura per la presentazione della domanda da parte dei diretti interessati è farraginoso e di difficile valutazione. La presentazione dei titoli in possesso dei candidati non deve ricadere sulle spalle del personale, ma al contrario, dovrebbe essere l'Amministrazione a certificarne il possesso, continuiamo a sostenere che un buon funzionamento dei sistemi GIF e LIF, attraverso un tempestivo inserimento dei dati, consentirebbe al personale di verificare la veridicità dei dati inseriti dall'Amministrazione e, semmai, contestarne a quest'ultima la falsità del dato.

Abbiamo ribadito la necessità di verificare le dotazioni organiche degli specialisti, di integrare il settore aeronavigante con il ruolo degli elisoccorritori e di riconoscere anche le figure dei formatori.

In chiusura abbiamo chiesto delucidazioni sul trattamento pensionistico dei futuri Ispettori, a tal riguardo l'Amministrazione ha confermato che il personale che transiterà nel ruolo Ispettori avrà la possibilità di poter scegliere il proprio sistema pensionistico.

Abbiamo riproposto anche l'annosa problematica della mobilità degli specialisti, in particolare quella del settore nautico, che ha subito una grande penalizzazione dopo la divisione. L'amministrazione ha confermato che a breve darà adeguate risposte anche al personale specialista in merito alla mobilità

Il Direttore dell'Emergenza ha apprezzato le proposte presentate, invitando le Organizzazioni Sindacali tutte a produrre le variazioni richieste degli articoli su materiale cartaceo, per provvedere ad un'ulteriore emanazione di bozza e definire il documento conclusivo.

La delegazione trattante